

SPUNTI DI RIFLESSIONE

Stiamo vivendo in un periodo storico particolare: per la prima volta vengono date restrizioni specifiche obbligatorie sulla distanza tra le persone. Nella DMT di gruppo una parte essenziale del lavoro consiste nel rendere le persone consapevoli del loro spazio personale e dell'importanza e dei significati dello spazio interpersonale. Incontri contatti e trasformazioni permettono di sentire la libertà di compiere scelte precise. Il Danzaterapeuta quindi potrebbe avere anche un ulteriore compito di contenimento per impedire che le persone entrino nella fase del contatto.

La *DMT tra Oriente e Occidente* porta naturalmente le persone ad ascoltarsi in una dimensione profonda che può diventare intima, sia che si incontrino parti di sé, sia nella vicinanza con gli altri nelle fasi di *attunement* e di rispecchiamento.

Rinuncio per ora alla *DMT tra Oriente e Occidente* così come l'ho strutturata negli anni ma mantengo la sua flessibilità e adattabilità.

In questo periodo agli allievi di danza non ci si può nemmeno avvicinare e tantomeno agli utenti di danzaterapia. In genere non tocco le persone ma ora mi troverei nel ruolo di chi deve impedire ai partecipanti al gruppo di avvicinarsi tra loro.

E' opportuno preparare gli studenti al lavoro con un solo utente. Sviluppare gli aspetti della DMT individuale. I DanzaMovimentoTerapeuti devono essere ben preparati perché il controtransfert può toccare molto da vicino.

Si è sempre considerato l'aspetto relazionale come molto importante in Danzaterapia in gruppo ma ci sono punti di forza in un percorso individuale: la distanza interpersonale è gestita direttamente dalla terapeuta che si può occupare di una sola persona. C'è spazio anche per verbalizzare contenuti forti, non ultima la mancanza di un contatto libero con sé e con gli altri.

Avrò cura che gli studenti acquisiscano le competenze per lavorare nell'immediato a partire da ciò che la persona porta sul momento. La *Sequenza della Terra* sarà un importante elemento di diagnosi attraverso l'osservazione del movimento.

Gli studenti della formazione lavoreranno in gruppo gestendo creativamente le normative attuali e insieme scopriremo nuove forme per una Danza possibile per tutti.

ELENA CERRUTO